



## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2019, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

**No. documento:** 33-9522-5 **Versione:** 1.01  
**Data di revisione:** 25/09/2019 **Sostituisce:** 19/02/2018  
**Numero di versione per le informazioni sul trasporto** 1.00 (19/02/2018)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

### Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

3M Face Seal Cleaner 105 (new)

#### Numeri di identificazione del prodotto

UU-0016-1962-4 UU-0016-2245-3

7100050720 7100049950

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Pulizia di Dispositivi di Protezione individuali

#### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)  
**Telefono:** +39 0270351  
**Mail to:** Tecnico\_competente@mmm.com  
**Sito web:** www.3m.com/msds

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano  
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo  
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze  
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma  
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma  
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma  
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli  
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

### Sezione 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

**CLASSIFICAZIONE:**

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

**2.2. Elementi dell'etichetta****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP**

Non applicabile

**INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:****Indicazioni di pericolo supplementari::**

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Informazioni richieste secondo il Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo ai Biocidi:**

Contiene un prodotto biocida (preservante): IPBC. Rischio di sensibilizzazione cutanea.

**Note sull'etichettatura:**

Aggiornata secondo il regolamento 648/2004/CE sui detergenti.

Ingredienti richiesti secondo 648/2004 (non per etichette di prodotti ad uso industriale): <5%: tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici. Contiene: Profumi, DMDM Hydantoin, iodopropynyl butylcarbamate.

**2.3. Altri pericoli**

Non noto

**Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Alcool isopropilico	67-63-0	200-661-7		1 - 10	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336
Ingredienti non pericolosi	Miscela			>= 10	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

**Sezione 4: Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Non è prevista la necessità di misure di primo soccorso.

**Contatto con gli occhi:**

Non è prevista la necessità di misure di primo soccorso.

**Ingestione:**

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile.

### Sezione 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Il materiale non prende fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

#### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

##### Sostanza

Monossido di carbonio

Anidride carbonica

Vapori o gas irritanti

##### Condizioni

Durante la combustione

Durante la combustione

Durante la combustione

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

### Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Ventilare la zona. Osservare le precauzioni riportate nelle altre sezioni.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

### Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromatico, ecc). Conservare lontano da metalli reattivi (alluminio, zinco, ecc.) per evitare la formazione di idrogeno che può generare un pericolo di esplosione.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

## Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Alcool isopropilico	67-63-0	Valori limite italiani	TWA(8 ore):200 ppm;STEL(15 minuti):400 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

**Procedure di monitoraggio raccomandate:** Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Contatto con gli occhi:

Non richiesta

##### Protezione della pelle e delle mani:

Non sono richiesti guanti protettivi.

##### Protezione delle vie respiratorie:

Nelle normali condizioni d'uso, l'esposizione agli aerodispersi non è prevista essere sufficientemente significativa da richiedere una protezione respiratoria.

## Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

Stato fisico

Liquido (Salvietta imbevuta di liquido)

Colore

Incolore, Bianco

Forma fisica specifica:

Towelette saturated in Liquid

Odore

Alcool etilico

Soglia olfattiva

*Dati non disponibili*

pH

6

Punto/intervallo di ebollizione

100 °C

Punto di fusione

*Dati non disponibili*

Infiammabilità (solido, gas)

Non applicabile

<b>Proprietà esplosive</b>	Non classificato
<b>Proprietà ossidanti/comburenti</b>	Non classificato
<b>Punto di infiammabilità (Flash Point)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Temperatura di autoignizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Limite di esplosività inferiore (LEL)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Limite di esplosività superiore (UEL)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Pressione di vapore</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Densità relativa</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Solubilità in acqua</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Solubilità (non in acqua)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Tasso di evaporazione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Densità di vapore</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Viscosità</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Densità</b>	<i>Dati non disponibili</i>

## 9.2. Altre informazioni

**Composti Organici Volatili (Europa)** *Dati non disponibili*

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non determinato

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti acceleranti

Polvere di alluminio o magnesio e condizioni di alta temperatura e alto taglio

Metalli alcalini e alcalino terrosi

Metalli attivi finemente suddivisi

Reazioni con metalli sotto forma di polveri possono avvenire a temperature al di sopra dei 370 C.

Metalli reattivi

Agenti riducenti

Acidi forti

Basi forti

Agenti ossidanti forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Sostanza**

**Condizioni**

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

#### Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

#### Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

#### Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

#### Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

#### Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Alcool isopropilico	Cutanea	Coniglio	LD50 12.870 mg/kg
Alcool isopropilico	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 72,6 mg/l
Alcool isopropilico	Ingestione	Ratto	LD50 4.710 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

#### Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Più specie animali	Nessuna irritazione significativa

#### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Coniglio	Fortemente irritante

#### Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Porcellino	Non classificato

**3M Face Seal Cleaner 105 (new)**

d'India

**Sensibilizzazione respiratoria**

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

**Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nome	Via di esposizione	Valore
Alcool isopropilico	In Vitro	Non mutageno
Alcool isopropilico	In vivo	Non mutageno

**Cancerogenicità**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

**Tossicità per la riproduzione****Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	durante l'organogenesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 9 mg/l	durante la gravidanza

**Organo/organi bersaglio****Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
Alcool isopropilico	Inalazione	sistema uditivo	Non classificato	Porcellino o d'India	NOAEL 13,4 mg/l	24 ore
Alcool isopropilico	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcool isopropilico	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 12,3 mg/l	24 mesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 12 mg/l	13 settimane
Alcool isopropilico	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	12 settimane

**Pericolo in caso di aspirazione**

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

## Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Alcool isopropilico	67-63-0	Crustacea	sperimentale	24 ore	LC50	>10.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Ricefish	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC (Concentrazione priva di effetti osservati)	1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC (Concentrazione priva di effetti osservati)	100 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86 % BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H <sub>2</sub> O	0.05	Altri metodi

### 12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

I tensioattivi contenuti in questa miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

## Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Il prodotto è stato classificato come non pericoloso secondo le normative vigenti. Consultare le normative sui rifiuti applicabili e le autorità competenti per attribuire la classificazione più opportuna. Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori vuoti e puliti possono essere smaltiti come rifiuti non pericolosi. Consultare le normative specifiche vigenti per determinare possibili opzioni e requisiti.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

### Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

150202\*      assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

## Sezione 14: Informazioni sul trasporto

UU-0016-1962-4,    UU-0016-2245-3

Non pericoloso ai fini del trasporto secondo i criteri ed ai sensi della normativa vigente.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

## Sezione 16: Altre informazioni

### Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 1: Informazione sull'utilizzo del prodotto - informazione modificata.

Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione aggiunta.

Sezione 3 e Sezione 9: Informazione sullo stato fisico - informazione modificata.

Sezione 9: Colore - informazione aggiunta.

Sezione 9: Odore - informazione aggiunta.

Sezione 3 e 9: Informazione odore, colore, classificazione. - informazione rimossa.

Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.

Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione rimossa.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione Altri effetti avversi - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.

Sezione 13: 13.1 Nota sul trattamento dei rifiuti - informazione modificata.

Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.

Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione rimossa.

Sezione 16: Disclaimer - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

**3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito [www.3m.com/msds](http://www.3m.com/msds)**